

*Per un migliore
collegamento
di Torino con Ceva
lungo la valle
del Tanaro*



La strada di fondo valle Tanaro da Bra a Ceva

Chi oggi voglia da Bra andare a Ceva, o viceversa, si trova nella necessità di fare un lungo giro e di percorrere quindi ben 61,800 chilometri di strada ove segua l'itinerario per Mondovì, oppure 48,400 chilometri ove segua quello per Murazzano, con l'aggravante ancora, in quest'ultimo caso, di doversi arrampicare fin sull'alto delle colline delle Langhe, per poi ridiscendere nuovamente in fondo alla valle Tanaro, superando così, dapprima in salita e poi in discesa, oltre 400 metri di dislivello.

Ciò accade in quanto in questo tratto della valle Tanaro, non esiste una comunicazione che, svolgendosi sul basso, ad una quota pressochè costante e parallelamente alla ferrovia ed al fiume, metta in diretta comunicazione fra di essi questi due importanti centri della provincia di Cuneo. Infatti le

strade quivi esistenti hanno nella massima parte andamento trasversale alla valle, avendo esse essenzialmente la funzione di collegare i vari Comuni ed abitati posti sull'alto dei terrazzamenti e dei poggi collinosi che costituiscono i fianchi della valle stessa, con le stazioni della ferrovia Bra-Ceva situate in basso, mentre invece sono ben pochi e di breve sviluppo i tronchi che si svolgono longitudinalmente al corso del fiume.

Ai fini appunto della realizzazione di una « Strada che colleghi direttamente Bra a Ceva per il fondo valle Tanaro » fin dall'autunno del 1953 venne costituito, fra tutti gli Enti a ciò interessati (Comuni e Provincia), un apposito consorzio, legalmente funzionante, il quale ha già presentato alle Autorità governative centrali un progetto di